



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Designazione “Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality” quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Basilico Genovese”, registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 1623 della Commissione del 4 ottobre 2005 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Basilico Genovese” e il successivo Regolamento (CE) n. 611 del 12 luglio 2010 con il quale è stata approvata la modifica del Disciplinare di produzione della denominazione protetta medesima;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14, il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015 n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143 – “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177”, che ha in parte modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, lasciandone tuttavia inalterato l'art. 4 relativo all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Visto il D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, attuativo del citato D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto di proroga prot. 6629 del 27 aprile 2018 con il quale la "Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona" e della "Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Genova", coordinate dalla Unioncamere Liguria, sono state designate ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Basilico Genovese" fino al 31 luglio 2018

Vista la nota prot. 17345 del 21 novembre 2017 con la quale il "Consorzio di Tutela Basilico Genovese DOP" comunica, da parte del sistema camerale, la volontà di rinunciare all'incarico di Autorità pubblica di controllo per la DOP "Basilico Genovese";

Vista la nota del 26 marzo 2018, con la quale il "Consorzio di Tutela Basilico Genovese DOP" ha individuato "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" quale autorità pubblica di controllo della denominazione di origine protetta "Basilico Genovese", in sostituzione della "Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona" e della "Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Genova";

Considerato che con mail del 5 giugno 2018 "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" ha trasmesso il Piano dei controlli definitivo per la DOP "Basilico Genovese" e con mail del 17 luglio 2018 ha trasmesso il relativo tariffario, recependo le osservazioni del "Consorzio di Tutela Basilico Genovese DOP";

Considerato che il medesimo piano, ritenuto conforme, con allegata modulistica e tariffario, è stato trasmesso alla Regione Liguria con nota prot. 10175 del 28 giugno 2018, al fine di acquisire un parere di competenza;

Considerato che la Regione sopra citata non ha trasmesso osservazioni in merito;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per designare la suddetta Autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Basilico Genovese";

D E C R E T A

**Articolo 1
(Designazione)**

1. Il "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality", con sede a Savona, via Quarda Superiore n. 16 è designata quale Autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli artt. 36 e 37



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Basilico Genovese" registrata in ambito Unione europea con Regolamento (CE) n. 1623 della Commissione del 4 ottobre 2005.

2. La "C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona" e la "C.C.I.A.A. di Genova" dovranno rendere disponibile all'Autorità "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" tutta la documentazione inerente il controllo della denominazione di origine protetta "Basilico Genovese".

3. A ciascuno dei suindicati organismi spetta la parte dei proventi delle tariffe approvate relativa al servizio effettivamente svolto fino al momento del subentro nelle funzioni di cui al comma 1.

Articolo 2
(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)

Il piano dei controlli ed il relativo tariffario relativi alla denominazione di origine protetta "Basilico Genovese" presentati da "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality", sono approvati.

Articolo 3
(Modifiche strutturali e organizzazione)

1. Il "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality", sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, il personale ispettivo, la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

2. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Articolo 4
(Durata del provvedimento)

1. L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto decorre dall'1 agosto 2018 fino al 31 luglio 2021.

2. Prima del termine di scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999 n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare la "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999 n. 526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

3. Nell'ambito del periodo di validità della designazione, "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

**Articolo 5
(Vigilanza)**

Il "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Liguria, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999 n. 526.

**Articolo 6
(Obblighi di comunicazione)**

1. Il "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate.

2. Il "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo denominazione di origine protetta "Basilico Genovese" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

3. Il "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015 n. 271.

**Articolo 7
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte del "Ce.R.S.A.A. – Area Made In Quality" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)